

***Normativa sulla Trasparenza Bancaria***

***(T.U. Leggi Bancarie D.Lvo 385/93 e norme di attuazione)***



**E - ALTRI FINANZIAMENTI**

**FOGLIO INFORMATIVO SULLE OPERAZIONI E  
SERVIZI OFFERTI ALLA CLIENTELA**

FOGLIO INFORMATIVO E – ALTRI FINANZIAMENTI

**Informazioni sulla Banca**

Farbanca spa

Via Irnerio, 43/b – 40126 Bologna

Tel.: 848 850 850 - Fax: 051 2100890

Sito internet: [www.farbanca.com](http://www.farbanca.com)

Appartenente al Gruppo Bancario "Banca Popolare di Vicenza" e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Banca Popolare di Vicenza.

Iscrizione n° 5389 all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia

Codice fiscale, Partita Iva e n° iscriz. Registro Imprese: 01795501202

**DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE**

(da compilare a cura di chi esegue l'offerta o del soggetto che entra in contatto con il cliente )

Nome e Cognome .....

Qualifica ...  dipendente Farbanca spa .....  promotore finanziario dipendente Farbanca spa

iscritto al n° \_\_\_\_\_ dell'Albo dei Promotori Finanziari di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

N.B per l'offerta fuori sede: gli estremi identificativi del dipendente/promotore finanziario che entra in contatto con il cliente, se non trascritti sopra negli specifici spazi, sono riportati a cura della Banca nel modulo che il cliente deve utilizzare per la richiesta di apertura rapporti fuori sede e del quale gliene viene spedita/consegnata copia.

Con riferimento all'individuazione del dipendente/promotore che entra in contatto con il cliente nell'offerta fuori sede, il predetto modulo forma parte integrante e sostanziale del presente Foglio Informativo.

**Caratteristiche e rischi tipici**

Struttura e funzione economica

**ALTRI FINANZIAMENTI**

Si identificano le operazioni di mutuo/finanziamento a breve ed a medio lungo termine a favore della clientela, finalizzate all'acquisto di beni e/o servizi, e/o alla conduzione dell'attività.

Con il contratto di finanziamento una somma viene erogata dalla banca al cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento. Il finanziamento può essere assistito da garanzie sia personali che reali.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui a tasso variabile indicizzato, in aumento rispetto al tasso di partenza;
- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il prestito sia a tasso fisso;
- rischio d'escussione delle eventuali garanzie accessorie al finanziamento in caso di mancato rimborso dello stesso.

Si rammenta che nei confronti di clienti che rivestono la qualità di consumatori e richiedono un prestito personale compreso tra euro 200 e 75.000 euro trova applicazione la normativa sul "Credito ai Consumatori" (si veda l'apposito paragrafo più sotto).

Per tutti i finanziamenti descritti nel presente Foglio Informativo, la Banca richiede la presenza del conto corrente per l'erogazione, comunque utilizzabile per la normale operatività e quindi anche per operazioni diverse e ulteriori rispetto al finanziamento.

Si precisa, pertanto, che nel calcolo del TAEG sono incluse anche le spese del conto corrente come previsto dalla normativa sul credito ai consumatori, valevole, con riferimento specifico al TAEG, anche per i finanziamenti che non rientrano in detta normativa.

**CONDIZIONI ECONOMICHE:**

Spese e commissioni applicate ai finanziamenti e prestiti in genere salvo quanto specificatamente previsto per ogni singola tipologia di prodotto.

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| - Commissione di istruttoria | 1,75% max sull'importo del finanziamento richiesto  |
| - con un minimo di           | € 130, (sono richiesti anche nell'ipotesi in cui non si addivenga, per qualche motivo, dopo l'istruttoria, al perfezionamento dell'affidamento richiesto) |

- Spesa per comunicazioni ai sensi normativa sulla Trasparenza Bancaria	
1) invio in formato cartaceo	€ 1,50
2) invio con modalità telematica (servizio "D.O.L" Documenti On line)	€ 0,00
- Comunicazione variazione condizioni contrattuali ai sensi art. 118 Dlgs 385/1993 (TUB) qualunque sia la modalità di i invio (permesse solo le variazioni di condizioni diverse dal tasso di interesse)	€ 0,00
- Spese per perizie su immobile (a cura Banca e/o a cura periti convenzionati):	
- 2,00 per mille per valore di perizia con un minimo di € 300,00 ed un massimo di € 3.000,00, al netto delle imposte;	
- eventuali successive ispezioni, accertamenti, verifiche sugli immobili ipotecati: massimo € 250,00 per ogni intervento	
- Compenso per anticipata estinzione	2% calcolato sul capitale estinto anticipatamente
- Tasso di mora (•)	2 punti (per i finanziamenti ipotecari) o 4 punti (per i finanziamenti non ipotecari) in più del tasso nominale annuo in vigore alla data di scadenza di ogni singola rata non pagata
- atto di variazione delle condizioni del contratto ("rinegoziazione") ai sensi dell'art. 120 quater Dlgs 385/1993	nessuna spesa
- atto modificativo diverso dall'atto di variazione condizioni ("rinegoziazione") ai sensi dell'art. 120 quater Dlgs 385/1993) o per aggiornamento bozza contratto;	massimo € 155,00
- Accolli e/o estromissioni per singolo finanziamento	€ 155,00
- Spese di rinnovo ipoteca	€ 100,00
- Cancellazioni, frazionamenti, postergazioni, riduzioni, restrizioni e svincoli ipotecari:	
- cancellazione ipoteca prevista dall'art. 13 commi da 8 sexies a 8 quaterdecies del DL 7/2007 (convertito nella legge 40/2007) (**)	procedura a cura della Banca con esenzione totale da qualsiasi spesa per il cliente
- rilascio da parte della Banca dell'atto di assenso alla cancellazione dell'ipoteca nel caso in cui detto atto venga richiesto alla Banca dalla Parte Mutuataria per procedere alla cancellazione con intervento notarile, ai sensi dell'art. 2882 del codice civile (**)	massimo € 50
- rilascio da parte della Banca di atti necessari per la riduzione, restrizione, frazionamento, postergazione ipotecaria,	massimo € 260
- Spese di pagamento rata	€ 2,00 max
- Spese di pagamento rata tramite conto presso altra Banca	€ 5,00 pagamento rata mutuo con R.I.D. (autorizzazione permanente di addebito su c/c in essere presso altra Banca
- Dichiarazioni/Comunicazioni/Certificazioni varie	€ 50,00 max
- Iscrizione ipotecaria	200% max del capitale finanziato
- Imposta sostitutiva	0,25% o 2%, come da normativa vigente, sull'importo del finanziamento qualora dovuta.
- spese, anche notarili, relative alla stipulazione del contratto di finanziamento, nonché quelle per gli atti e formalità inerenti e conseguenti, rimangono a carico dei contraenti, tranne i casi di surrogazione di cui all'art. 120 quater Dlgs 385/1993	
Assicurazione obbligatoria incendio su immobile in ipoteca: a carico cliente	

(•) con riferimento all'ammontare dei Tassi di Mora la Banca terrà conto – ai sensi della legge sull'usura- del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.

(\*\*) la cancellazione dell'ipoteca può essere richiesta nelle forme tradizionali disciplinate dall'art. 2882 e seguenti del codice civile, che prevede il rilascio dell'atto di assenso alla cancellazione da parte della Banca o può essere ottenuta con il procedimento introdotto dall'art. 40 bis Dlgs 385/1993 qualora ne ricorrano i presupposti. Detto nuovo procedimento non comporta alcuna spesa a carico del cliente, come previsto dall'art. 8bis del DL 7/2007 convertito nella legge 40/2007.

**TABELLA CON I VALORI RECENTI ASSUNTI DAI PARAMETRI DI RIFERIMENTO**

-per ulteriori informazioni si veda la **Legenda** in calce al presente Foglio Informativo-

**Rilevazione del 13 dicembre 2011 valuta 15 dicembre 2011:**

Euribor tre mesi (base 360) 1,426

*(Unico parametro per il momento utilizzato da Farbanca. Di seguito a titolo solo informativo si riportano altri valori).*

**Rilevazione del 13 dicembre 2011 valuta 15 dicembre 2011:**

Euribor sei mesi (base 360) 1,673

**Rilevazione del 15 dicembre 2011:**

IRS lettera durata 2 anni 1,40 IRS lettera durata 5 anni 1,86 IRS lettera durata 7 anni 2,21 IRS lettera durata 10 anni 2,51 IRS lettera durata 15 anni 2,73

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito Internet [www.farbanca.com](http://www.farbanca.com)

Le condizioni economiche indicate nel presente Foglio Informativo saranno comunque e sempre applicabili solo nel rispetto del limite massimo del TEG di cui alla citata legge 108/96 relativo alle specifiche operazioni.

**PREFINANZIAMENTI RIVOLTI A PERSONE FISICHE/PROFESSIONISTI/IMPRESE**

**Operazioni di anticipazione a fronte di prestiti e finanziamenti a rimborso rateale nelle more della loro erogazione.**

**Condizioni economiche:**

Prefinanziamento

Tasso di interesse

Variabile trimestralmente indicizzato all'Euribor 3 mesi maggiorato di 0,10 + spread standard di 3 punti annui

Rimborsi

Trimestrali

**FINANZIAMENTI NON IPOTECARI RIVOLTI A PERSONE FISICHE rientranti nel "CREDITO AI CONSUMATORI"**

(D.L.vo 385/93 modificato dal Dlgs 141/2010 di recepimento della Direttiva Europea 2008/48/CE)

Si tratta di operazioni di finanziamento a persona fisica che ne fa richiesta per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale, eventualmente svolta dalla stessa, se di importo non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 75.000,00 con rimborso rateale.

**PER OTTENERE LE "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI" E' SUFFICIENTE FARNE RICHIESTA AGLI SPORTELLI DELLA BANCA**

**Condizioni economiche**

**Prestito Personale "Ai Consumatori" a – Tasso Indicizzato**

Importo finanziabile Minimo € 3.000,00 – massimo 75.000,00

Durata Minima 18 mesi – massima 60 (oltre al preammortamento)

Preammortamento Massimo 3 mesi, per il periodo tecnico decorrente dalla data di stipula/erogazione fino alla fine del trimestre solare in corso

Periodicità rate Mensile con scadenza alla fine di ogni mese

Tasso di interesse Variabile trimestralmente indicizzato all'Euribor 3 mesi maggiorato di 0,10 + spread standard di 8 punti annui, comunque nel limite massimo TEG usura

Recesso del consumatore entro 14 giorni dalla conclusione del contratto è dovuta solo la restituzione del capitale erogato e degli interessi maturati fino al momento della restituzione (che deve avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione di recesso)

Compenso per estinzione anticipata Non dovuto

Spese di pagamento rata € 2,00

Commissioni istruttoria € 100 Max

TAEG minimo **10,105**

TAEG massimo **16,952**

Poiché il TAEG è variabile in funzione sia dell'importo che della durata, in quanto sullo stesso possono influire delle commissioni in misura fissa, i dati sopra riportati riguardano i parametri minimi e massimi di: importo finanziabile, durata e TAEG. Per il prodotto a tasso indicizzato il TAEG è calcolato sulla Base dell'indice rilevato per valuta il giorno 15 del mese precedente il trimestre solare in corso.

Vista l'obbligatorietà del conto corrente per l'erogazione dei finanziamenti, utilizzabile anche per operazioni diverse e ulteriori rispetto al finanziamento e tenuto conto della normativa sul credito ai consumatori, nel calcolo del TAEG è stato incluso anche il costo del canone relativo al conto corrente. E' stato preso come esempio rappresentativo il conto Farmony (pari a 6,50 euro le cui condizioni sono riportate nel Foglio Informativo dei conti correnti a disposizione presso le Filiali e sul sito internet della Banca).

**Esempio di Rata su capitale di € 1.000,00 (Valore convenzionale) Credito ai Consumatori**

Tipo di finanziamento	Durata mesi min/max	Periodicità rata	Tasso nominale annuo	Tasso effettivo annuo	RATA	
					Durata Minima	Durata Massima
Prestito a Tasso Indic.	18-60	Mensile	9,55%	7,870%	61,85	23,03

**FINANZIAMENTI NON IPOTECARI RIVOLTI A PERSONE FISICHE/PROFESSIONISTI  
non rientranti nel "Credito Ai Consumatori"**

Operazioni di finanziamento non ipotecario, con rimborso rateale – destinati alle Persone Fisiche – per finalità diverse dall'acquisto di immobili ad uso residenziale (finanziati con il mutuo casa).

Le linee di prodotto sotto indicate riguardano finanziamenti non ipotecari – destinati alle Persone Fisiche – con le seguenti caratteristiche:

- richieste di importo superiore ad € 75.000,00 non rientranti nel Credito ai Consumatori;
- finanziamenti di qualsiasi importo destinati agli immobili, se non ipotecari;
- finanziamenti di qualsiasi importo, destinati all'attività imprenditoriale o professionale

**Finanziamento Chirografario privati a Tasso Indicizzato**

Durata	M/T: minima 18 mesi – massima 180 mesi (oltre al preammortamento)
Preammortamento	massimo 3 mesi, per il periodo tecnico decorrente dalla data di stipula/erogazione fino alla fine del trimestre in corso
Periodicità rate	mensile con scadenza alla fine di ogni mese
Tasso di interesse	Variabile trimestralmente indicizzato all'Euribor 3 mesi maggiorato di 0,10 + spread standard di 8 punti annui, comunque nel limite massimo TEG usura
Compenso per estinzione anticipata	2% del capitale residuo
Commissioni istruttoria	1 per cento con un minimo di € 100,00

Recupero spese visure ipotecarie per verifica effettiva consistenza immobiliare: massimo € 100.

L'addebito nel c/c del finanziato per il recupero delle spese vive (servizio Cerved e oneri erariali previsti dalla legge) sostenute dalla Banca è effettuato solo se il finanziamento viene concesso.

**FINANZIAMENTI NON IPOTECARI RIVOLTI A IMPRESE**

Operazioni di finanziamento a medio / lungo termine destinate alla clientela "Imprese", con rimborso rateale.

**Condizioni economiche:**

**Finanziamento chirografario ordinario M/T a tasso variabile indicizzato**

Tasso di preammortamento/ammortamento	Variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi maggiorato di 0,10 punti + spread,
Spread	8 punti annui, applicabili comunque nel limite TEG usura
Durata	Massima 240 mesi (oltre al periodo di preammortamento)
Compenso per estinzione anticipata	2% del capitale residuo
Rimborsi	Mensili, trimestrali, semestrali, a rate costanti
Commissione di istruttoria	1 per cento con un minimo di € 100,00

Recupero spese visure ipotecarie per verifica effettiva consistenza immobiliare: massimo € 100.

L'addebito nel c/c del finanziato per il recupero delle spese vive (servizio Cerved e oneri erariali previsti dalla legge) sostenute dalla Banca è effettuato solo se il finanziamento viene concesso.

**esempio di calcolo del TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)** importo rata, effettuato sulla base di un Finanziamento Chirografario con le seguenti caratteristiche: importo € 30.000,00 - durata 240 mesi – periodicità rate mensile- TAN **9,550%** (ipotesi formulata con riferimento all'Euribor 3 mesi base 360, rilevato per valuta 15 dicembre 2011 aumentato di 0,10 punti e moltiplicato per il coefficiente 365/360, in vigore dal 1° ottobre 2011 + 8 punti) – diritti di istruttoria € 300,00 – spese incasso rata €2,00, Spesa tenuta conto €6,50, Minimo spese €10,00 TAEG **10,257%** IMPORTO RATA MENSILE: **€282,62**.

#### **FINANZIAMENTI IPOTECARI FONDIARI RIVOLTI A PERSONE FISICHE/PROFESSIONISTI**

Operazioni di finanziamento ipotecario con rimborso rateale – destinati alle Persone Fisiche – per finalità diverse dall'acquisto di immobili ad uso residenziale (finanziati con i prodotti della gamma "Mutuo Casa").

Condizioni economiche:

##### **Finanziamenti ipotecari a tasso variabile indicizzato e rata costante**

Tasso preammortamento/ammortamento	Variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi maggiorato di 0,10 punti + spread
Spread	6 punti annui, applicabili comunque nel limite massimo TEG usura
Durata	Massima 300 mesi (oltre al periodo di preammortamento)
Compenso onnicomprensivo per estinzione anticipata applicabile solo nei casi diversi da quelli esenti di cui all'art. 7 del D.L. 7/2007 convertito nella legge 40/2007	2% del capitale residuo
Rimborsi	mensili/trimestrali a rate costanti
Commissione di istruttoria	1 per cento con un minimo di € 100,00

#### **FINANZIAMENTI IPOTECARI RIVOLTI A IMPRESE**

Operazioni di finanziamento a medio / lungo termine destinate alla clientela "Imprese", supportato da garanzia di ipoteca su immobile, con rimborso rateale.

I finanziamenti si distinguono tra finalizzati, ove indicato lo scopo specifico, ed ordinari, qualora non rientrino tra quelli finalizzati.

Condizioni economiche:

##### **Finanziamento ipotecario ordinario M/T a tasso variabile indicizzato**

Tasso di preammortamento/ammortamento	Variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi maggiorato di 0,10 punti + spread,
Spread	<b>6 punti</b> annui, applicabili comunque nel limite TEG usura
Durata	Massima 300 mesi (oltre al periodo di preammortamento)
Compenso per estinzione anticipata	2% del capitale residuo
Rimborsi	Mensili, trimestrali, semestrali, a rate costanti
Commissione di istruttoria	1 per cento con un minimo di € 100,00

**esempio di calcolo del TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)** e importo rata, effettuato sulla base di un Finanziamento Ipotecario Imprese con le seguenti caratteristiche: importo € 200.000,00 - durata 180 mesi – periodicità rate mensile- TAN **7,550%** (ipotesi formulata con riferimento all'Euribor 3 mesi base 360, rilevato per valuta 15 dicembre 2011 aumentato di 0,10 punti e moltiplicato per il coefficiente 365/360, in vigore dal 1° ottobre 2011 + 6 punti) – diritti di istruttoria € 100,00 – spese incasso rata € 2,00, imposta sostitutiva 0,25% Spesa tenuta conto € 6,50, Minimo spese € 10,00 TAEG **7,889%** IMPORTO RATA MENSILE: **€ 1.861,71**.

#### **ESTINZIONE ANTICIPATA -PORTABILITA' - RECLAMI**

##### **Estinzione anticipata**

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo/finanziamento senza un particolare preavviso e senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo. Per i mutui stipulati prima del 3/4/2007 il compenso è dovuto in misura ridotta come da Accordo ABI/Consumatori del 2 maggio 2007 (art. 7 DL 7/2007 convertito nella legge 40/2007).

Se di interesse, il cliente può chiedere informazioni alla Filiale.

Per i contratti di mutuo ipotecario stipulati per finalità diverse dall'acquisto o dalla ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale (descritti nel presente Foglio Informativo "altri finanziamenti") il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando unicamente un compenso onnicomprensivo

### Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali), nemmeno gli oneri notarili, che restano a carico della banca subentrante.

Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

In generale, con la surrogazione si consente al debitore di sostituire il creditore iniziale (ad esempio: il mutuante), senza necessità di consenso di quest'ultimo, previo il pagamento del debito (art. 1202 del codice civile).

Nel caso in cui si decida di trasferire il mutuo ad altro intermediario non è quindi più necessaria la cancellazione della vecchia garanzia e l'attivazione di una nuova, con riduzione di formalità.

Il debitore rimborserà il mutuo alla nuova Banca alle nuove condizioni concordate nel contratto di mutuo/surroga/quietanza.

Si informa che l'art. 2 del DL 78/2009 ("Decreto Anticrisi") convertito nella legge 102/2009 - entrata in vigore il 5 agosto 2009 - ha introdotto l'obbligo a carico della Banca "cedente" (cioè Banca passiva o mutuante originaria) a risarcire il cliente in misura pari all'1% del valore del mutuo per ciascun mese o frazione di mese di ritardo qualora la surrogazione del mutuo non si perfezioni entro il termine di trenta giorni dalla data della richiesta da parte della Banca "cessionaria" (cioè Banca attiva o subentrante) alla Banca "cedente" dell'avvio delle procedure di collaborazione interbancarie ai fini dell'operazione di surrogazione.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto

Sia nel caso di estinzione anticipata che nel caso di pagamento del mutuo a naturale scadenza, il rapporto si chiude immediatamente, e, nel caso di mutui o finanziamenti ipotecari, la Banca procede alla cancellazione dell'ipoteca come sotto indicato.

### Risoluzione stragiudiziale delle controversie: reclami, conciliazione e mediazione

Competente nella definizione di eventuali reclami è l'Ufficio Reclami della Capogruppo Banca Popolare di Vicenza.

Di conseguenza, il Cliente può presentare un reclamo, anche per lettera raccomandata A/R, a "Farbanca Spa" presso Banca Popolare di Vicenza - Ufficio Reclami - Via Btg. Framarin, 18, 36100 Vicenza" o per via telematica a [reclamiordinari@popvi.it](mailto:reclamiordinari@popvi.it). (i recapiti, compreso il fax, sono consultabili anche sul sito internet della Banca).

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo.

Se il reclamante non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine suddetto, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), per il quale può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), o chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia o della Banca, ove è disponibile la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario, pubblicata anche sul sito internet della Banca stessa. Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5, 1° comma, del Dlgs 04/03/2010 n. 28;
- ad altre forme di soluzione stragiudiziale delle controversie quale ad esempio, il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie – ADR, consultando il sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Anche in assenza di formale reclamo alla Banca, il Cliente che intenda esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente ad esperire il procedimento di mediazione ai sensi dell'art. 5, 1° comma, del Dlgs 28/2010, presso il Conciliatore Bancario Finanziario sopra indicato oppure presso un organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

### Cancellazione ipoteca

Nel caso di mutuo stipulato o accollato a seguito di frazionamento, la cancellazione dell'ipoteca viene effettuata a cura e spese Banca con il procedimento introdotto dall'art. 13, commi sexies e seguenti DL 7/2007 convertito nella legge 40/2007.

Se il cliente vuole procedere alla cancellazione richiedendola nelle forme tradizionali disciplinate dall'art. 2882 e seguenti del codice civile, deve tener conto che deve chiedere alla Banca il rilascio dell'atto di assenso alla cancellazione da parte della medesima, il cui costo è riportato nel presente Foglio Informativo, oltre a dover sostenere gli oneri notarili e della conservatoria.

### LEGENDA

<b>Accollo</b>	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
<b>Ammortamento</b>	è il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi. Il calcolo è eseguito con riferimento alla durata dell'anno commerciale (360 giorni).

<b>EURIBOR</b>	<p>Euribor (Euro Interbank Offered Rate): è il tasso interbancario che da gennaio 1999 ha sostituito il Ribor e tutti i parametri dei paesi che hanno aderito all'Euro.</p> <p>L'Euribor è il tasso al quale avvengono gli scambi dei depositi a breve termine tra banche primarie.</p> <p>Per le operazioni di finanziamento a tasso indicizzato Euribor il tasso di interesse sarà sottoposto a revisione trimestrale con decorrenza 1° gennaio, 1° aprile, 1° ottobre e 1° ottobre di ogni anno sulla base della quotazione, aumentata di 0,10 punti e moltiplicata per il coefficiente 365/360, dell'“EURIBOR” (Euro InterBank Offered Rate) nominale annuo sull'Euro tre mesi lettera” rilevata sul circuito Reuters (oppure pubblicata su "Il Sole - 24 Ore" in caso non fosse disponibile o rilevabile la quotazione del circuito Reuters) rispettivamente per valuta 15 dicembre, 15 marzo, 15 giugno e 15 settembre. Qualora la data valuta cada in un giorno festivo, si prenderà come riferimento quella del primo giorno lavorativo successivo. Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà della Banca, non fosse più possibile determinare o rilevare la suddetta quotazione, la Banca individuerà in buona fede un parametro alternativo seguendo ragionevolmente le indicazioni desumibili dal mercato; in questo caso si conviene che il nuovo tasso indicizzato dovrà essere equivalente, dal punto di vista economico-finanziario, al parametro cessato. In ogni caso il tasso di interesse non subirà modifica alcuna qualora si verifichi una diminuzione dello stesso pari o inferiore a 0,10 punti rispetto a quello applicato nel periodo immediatamente precedente. Il suddetto tasso sarà arrotondato ai cinque centesimi superiori.</p>
<b>Imposta sostitutiva</b>	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata.
<b>IRS</b>	IRS (Interest Rate Swap): è un ulteriore parametro di riferimento utilizzato per determinare il tasso di interesse fisso sul mutuo ed è rilevabile sui principali quotidiani.
<b>Ipoteca</b>	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
<b>Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile) Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
<b>Perizia</b>	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<b>Piano di ammortamento "francese"</b>	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Rata costante</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
<b>Rimborso in un'unica soluzione</b>	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Tasso di interesse di preammortamento</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate. La Banca tiene conto – ai sensi della legge sull'usura – del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.